

#InBiciConCuore

Ciclovia di Monteveglia



Pedalare fa bene perché

1

Aiuta
il cuore

2

Favorisce
la circolazione

3

Abbassa
la pressione



Scarica la traccia GPX



Vai al percorso GPS

Itinerario



Bazzano

Lunghezza
27 km

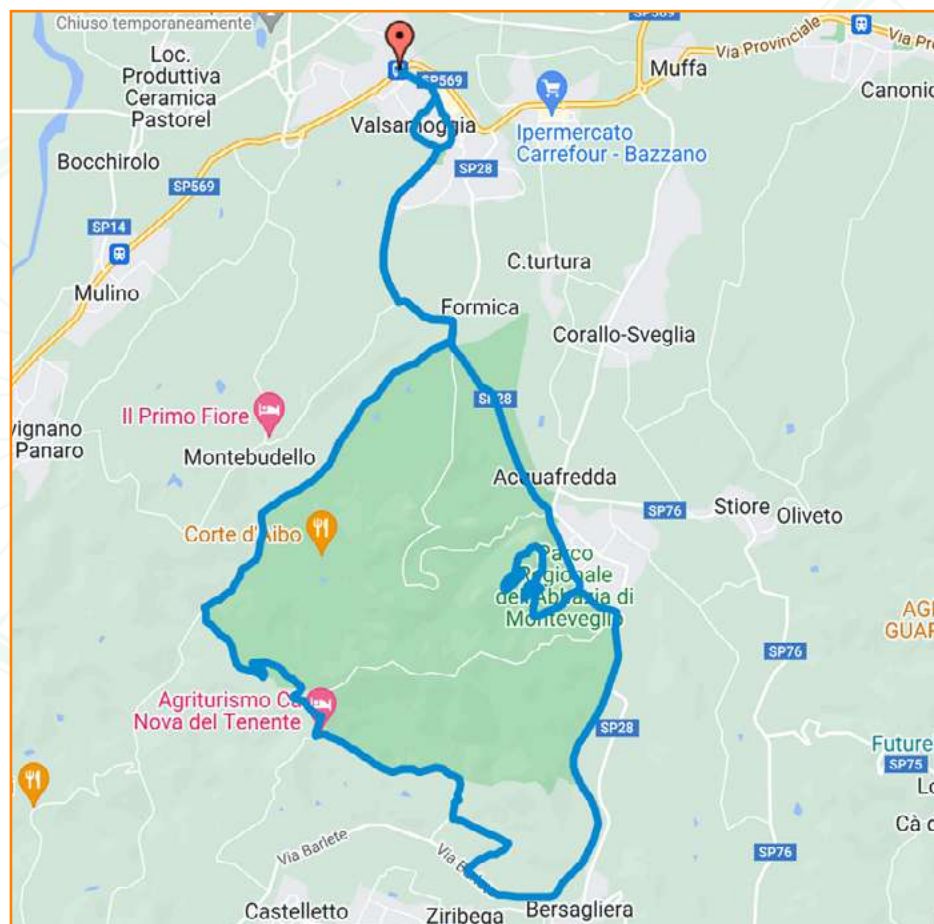
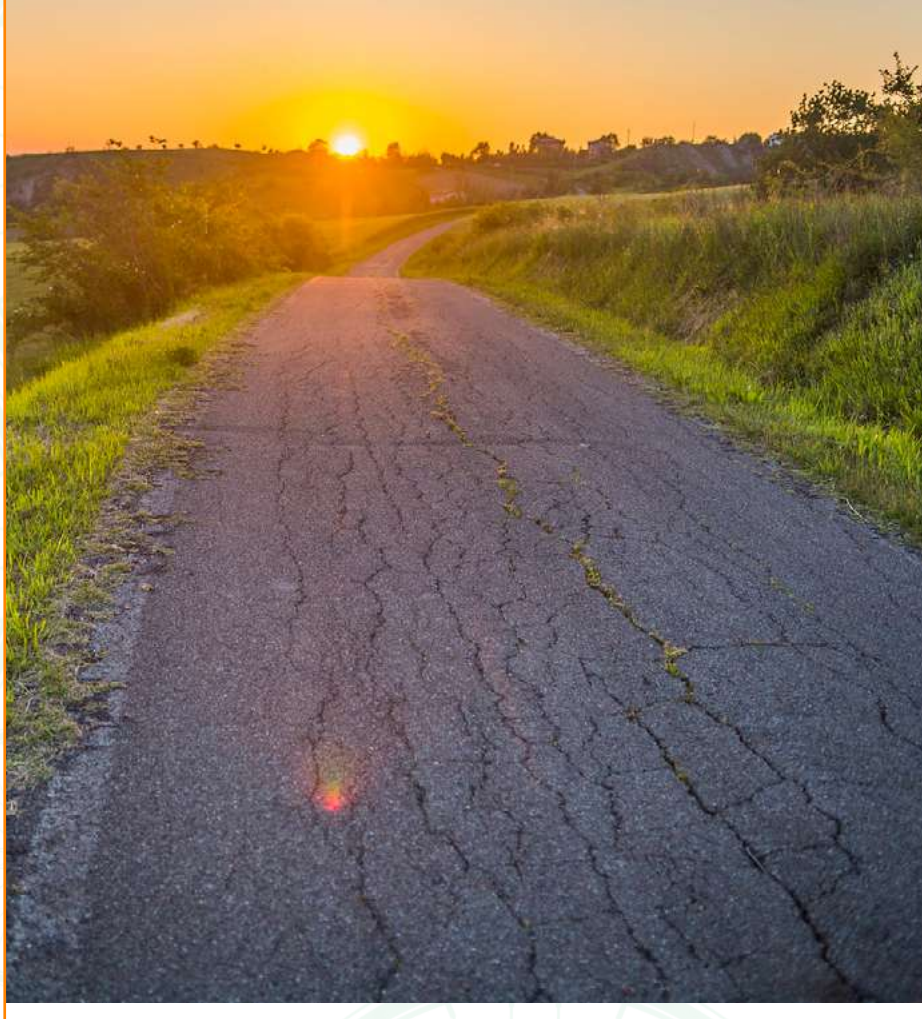
Durata
6 h

Salita
380 m

Discesa
380 m

La ciclovìa

Il Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio si estende per circa 900 ettari sui primi rilievi collinari che si innalzano alle spalle dell'abitato di Monteveglio. Il territorio del Parco si caratterizza per la gradevolezza del paesaggio, nel quale si alternano campi coltivati, estesi affioramenti rocciosi e ripidi versanti boscati che racchiudono valli ben riparate, come la vallecòla del Rio Ramato, cuore naturalistico dell'Area Protetta. Accanto a questi ambienti piú naturali, il territorio si arricchisce di numerosi elementi storici, tra i quali spiccano i resti del castello e il complesso religioso dell'Abbazia di Santa Maria.



Il percorso

Itinerario di collina tutto su stradine secondarie asfaltate con qualche ripido dislivello. Da Bazzano, dopo una breve pedalata, si arriva al confine del Parco per raggiungere velocemente l'abitato di Monteveglio. Con una breve ma intensa digressione in salita, è possibile raggiungere l'entrata dell'antico borgo. Riprendendo il percorso principale, attraversando i bei prati di San Teodoro, si prosegue lungo la pista ciclabile in direzione di Castello di Serravalle. Si abbandona la pista per l'ultima breve, ma impegnativa, salita che porta ad un crinale con una piacevole vista sul territorio. Da qui inizia la discesa tra boschetti di latifoglie, piccoli campi coltivati e vecchi ceraseti. Il percorso si chiude ad anello dopo aver percorso il fondovalle del Rio Marzatore.



1 Bazzano - La Rocca

Il percorso parte dalla piccola stazione ferroviaria di Bazzano attraversando il centro storico del paese caratterizzato dalla bella Rocca dei Bentivoglio. Le origini della fortificazione risalgono ai primi decenni dell'anno Mille, periodo in cui in tutta l'area padana sorgevano castelli eretti a difesa dalle invasioni barbariche. Il complesso, attualmente visitabile, è caratterizzato anche da una bella porta d'ingresso lungo le mura e dalla torre dell'orologio.



2 I vigneti

Appena superato il Rio Marzatore, confine naturale del Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio, si iniziano ad ammirare i bellissimi e caratteristici vigneti che, grazie al clima e alla tipologia di suolo, producono uve pregiate dalla cui lavorazione nascono i migliori vini dei Colli Bolognesi.



3 Deviazione Villa Palazzo

Una piccola deviazione in leggera salita consente di ammirare le forme caratteristiche del paesaggio, tra filari di viti e campi coltivati, fino a giungere alla neoclassica Villa Palazzo, edificata nei primi decenni dell'Ottocento dai bolognesi Conti Agucchi come residenza estiva situata al centro della loro tenuta agricola.



4 Rio Ramato

Nel cuore del Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio è d'obbligo una breve sosta per una passeggiata non impegnativa lungo la vallecchia del piccolo corso d'acqua. Addentrandosi nel bosco umido si raggiunge dopo poco la "sorgente ramata" che deve il suo nome ai depositi di ossidi e idrossidi di ferro. La vallecchia, fresca e umida, offre un gradevole riparo dalla calura estiva.



5 San Teodoro

La pista ciclabile gira intorno all'abitato di Monteveglio e permette di raggiungere il nucleo rurale di San Teodoro (sede dell'Ente Parchi Emilia Orientale). Da lì è quasi obbligatoria la deviazione in salita che porta all'antico borgo di Monteveglio Alto, circondato da una ricca vegetazione e da distese prative che in tarda primavera si tingono delle gialle fioriture dei ranuncoli.



6 Antico Borgo

Il borgo fortificato vale davvero una visita, non solo per la bellezza del luogo sospeso nel tempo, ma anche per il paesaggio che lo circonda. Un tempo inespugnabile roccaforte, l'Antico Borgo sorge sul cucuzzolo che domina la vallata sottostante. Per accedervi si attraversa la porta ad arco che, assieme alla torre merlata, testimonia l'originaria funzione difensiva. Percorrendo la centrale via San Rocco tra le case in pietra, si raggiungono l'abbazia e la chiesa di Santa Maria Assunta.





7 Abbazia di Santa Maria Assunta

L'antica e bellissima pieve conserva l'originaria struttura con la facciata ornata di preziose decorazioni in cotto ad archetti pensili che proseguono lungo la fiancata e nelle absidi. All'interno è custodito un crocifisso ligneo quattrocentesco. La cripta, suddivisa in quattro campate da pilastri e colonne, conserva elementi di un edificio religioso preromanico, oltre ad una fonte battesimale longobarda. All'interno dell'abbazia si può ammirare il bellissimo chiostro con doppio portico risalente alla metà del '400.



8 Calanchi del Rio Paraviere

Ultima tappa prima della discesa che ci riporterà a chiudere il circuito e a ritornare al punto di partenza seguendo la valle del Rio Marzatore. La vista da via Campomaggiore sulla valle del Rio Paraviere evidenzia le peculiari morfologie calanchive generate dall'erosione sulle argille plioceniche ricche di fossili a formare un regolare disegno immerso nelle ginestre e nella rada vegetazione tipica dell'ambiente calanchivo.

In collaborazione con:

- Regione Emilia-Romagna - Settore aree protette foreste e sviluppo zone montane
Sito web: ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000
- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale
Sito web: www.enteparchi.bo.it



Photo credits:
Archivio Ente Parchi
Autori:
Daria Victorini
Gabriele Baldazzi



Se dopo questa piacevole pedalata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it

